

L'ANALISI. La sconfitta interna contro il Vicenza ha fatto emergere la carenza difensiva della formazione gardesana, terza in classifica

La Feralpisalò scopre un problema di tenuta

Finora è rimasta imbattuta soltanto per 5 partite su 22. Nelle stagioni precedenti aveva sempre fatto meglio

Sergio Zanca

La sconfitta interna col Vicenza (1-3) è stata pagata dalla Feralpisalò nell'ultimo sul piano del morale e dell'autostima, che a livello di classifica. Il piazzamento, infatti, è rimasto sostanzialmente inalterato (dal secondo al terzo posto, a una lunghezza dalla Sambenedettese), in linea con le ambizioni del presidente Giuseppe Pasini, che non ha mai fatto mistero di voler chiudere tra le prime 3 o 4. Le perplessità nascono dal carattere della squadra, troppo discontinua e fragile, capace di prove sostanziose e, subito dopo, di cali inspiegabili.

Una Feralpisalò sull'altalena, dal cammino è contraddittorio. Da un lato ha ottenuto una serie di record assoluti: 8 risultati utili consecutivi, racchiusi tra il 2-1 col Fano del 17 settembre e il 2-2 col Padova del 5 novembre; l'imbattibilità del portiere Cagliioni per 448 minuti (dal colpo di testa al 77' di Comi il 24 settembre a Vicenza fino al tocco di Kalombo del Gubbio

al 75', il 22 ottobre); e, da ultimo, i gol segnati per 14 gare di seguito, superando la striscia di 13 del 2014-15.

Da qui al termine se ne potrebbe aggiungere un altro. Simone Guerra (12) ha la possibilità di raggiungere il tetto dei 13, da lui stesso firmato l'anno scorso e da Luca Miracoli nel 2013-14.

MA AL TEMPO STESSO la Feralpisalò sta collezionando alcuni risultati negativi che lasciano perplessi. Il primo riguarda il numero di gare in cui ha conservato l'imbattibilità: solo 5 su 22, il 23 per cento. I gardesani non hanno beccato gol solo contro Pordenone (0-0), Teramo (0-0), Mestre (0-0), Ravenna (1-0) e Sambenedettese (1-0).

In tutte le stagioni precedenti hanno sempre fatto meglio: 16 su 38 (42 per cento) nel 2014-15, secondo anno di Beppe Scienza; 10 su 34 (29 per cento) nel 2011-12, iniziato da Claudio Rastelli e proseguito da Gianmarco Remondina; 11 su 39 (28 per cento) con Antonino Asta e Michele Serena, 8 su 31 nel '13-14 (26



Il portiere Nicholas Cagliioni, i difensori Alessandro Ranellucci ed Elia Legati: problemi difensivi non indifferenti per la Feralpisalò

In casa ha già perso quattro partite: solo il Ravenna con sei sconfitte ha fatto peggio

per cento), il primo di Scienza; 9 su 34 nel '12-13 (26 per cento) con Remondina; 8 su 34 (24 per cento) nel '15-16, con Serena e Aimo Diana.

È stato uguagliato il primato di 10 partite consecutive con reti al passivo: dal 2-1 col Gubbio dello scorso 22 ottobre all'1-2 di Meda col Renate del 29 dicembre. Il precedente apparteneva a Scienza:

dallo 0-2 con la Carrarese del 2 febbraio '14 fino al 4-2 col Savona del 27 aprile.

NON BASTASSE, col Vicenza la Feralpisalò ha conosciuto l'amaro del quarto ko interno, dopo lo 0-1 col Renate, l'1-2 con la Fermana e l'1-2 con l'AlbinoLeffe. Di fronte al pubblico amico solo il Ravenna (6 ko) ha fatto peggio.

L'acquisto a gennaio dell'esperto Legati avrebbe dovuto rafforzare la difesa, ma la situazione non è cambiata. Il rientro del brasiliano Emerson, che ha recuperato dall'infortunio alla mano, contribuirà a riportare equilibrio e tranquillità, a partire dal prossimo impegno, sabato a Pordenone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berretti

Moraschi-bis
I baby vedono i play-off

Triestina 0

Feralpisalò 2

TRIESTINA: Puccini, Ghiglia, Mulè, Brandmayer, Contento, Erman, Panaro, Bellati (20' st Cofone), Cociani, Hidalgo (34' st Gozzerini), Pastore (20' st Celea). A disposizione: Zuccolo, Arcidiacono, Crevatin, De Luca, Lubian, Marzola. Allenatore: Orlandi

FERALPISALÒ: Valtorta, Bosetti, Bertini, Faccioli, Lirli, Chimini, Kopani (45' st Russo), Herghelighiu, Moraschi (41' st Fyshku), Bertoli (27' st Tanghetti), Pasotti. A disposizione: Maccabiani, Bonometti, Poliani, Piazza. Allenatore: Zenoni

Arbitro: Zilani di Trieste.

Reti: 32' pt e 39' st Moraschi.

I baby verdeblù avvicinano il traguardo della qualificazione alla fase nazionale grazie alla vittoria strappata in mezzo ad una fitta nevicata sul campo della Triestina. È una doppietta di Moreschi a definire il 2-0, risultato che porta i salodiani a guadagnare il secondo posto ad un punto dalla capolista Inter, superando l'Atalanta e portando a +7 il margine su Südtirol e Bassano. ●